COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

N° 70 Reg.

del 14/12/2022

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 D.lgs. 267/2000 - Lettera A) - a fronte di Atti di Pignoramento promossi dall'Avvocato Maria Tiziana Lombardo - Pipitone Matteo Salvatore e Maggiore Maria Grazia.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **QUATTORDICI** del mese di **DICEMBRE** ore **12:00** e seguenti, nella sede distaccata del Comune in Via Cameroni nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 07/12/2022, prot. n. 19896 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione, a porte aperte con accesso del pubblico contingentato nel rispetto delle misure di prevenzione COVID-19, tutt'ora vigenti.

Presiede l'adunanza il Presidente Giacomo Emanuele Mercurio

Assiste in videoconferenza il Segretario Comunale Dott. Vito Antonio Bonanno

Al momento dell'appello alle ore 12:00 risultano presenti ed assenti i Consiglieri sotto indicati:

n°	Consiglieri	Presenti	n°	Consiglieri	Presenti
1	<i>Mercurio Giacomo E.</i>	SI	7	<i>Laterza Nadia</i>	NO
2	<i>Palmisano Roberta</i>	SI	8	<i>D'Agostino Stefano</i>	SI
3	<i>Lucia Attilio</i>	SI	9	<i>Martello Salvatore</i>	SI
4	<i>Casano Laura</i>	SI	10	<i>Guaragno Debora Rosina</i>	SI
5	<i>Fragapane Elisa</i>	SI	11	<i>Prestipino Salvatore</i>	NO
6	<i>Marchese Pietrina</i>	SI	12	<i>Giammona Teresa</i>	NO

Assegnati n°12 - In carica n°12 - Presenti n°09 Assenti n°03

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, essendo presenti numero 09 consiglieri su 12 assegnati ed in carica, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

VERBALE N.10 DEL 14/12/2022

Oggetto: Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 D.lgs. 267/2000 - Lettera A) - a fronte di Atti di Pignoramento promossi dall'Avvocato Maria Tiziana Lombardo - Pipitone Matteo Salvatore e Maggiore Maria Grazia.

Assume la Presidenza il presidente Giacomo Emanuele Mercurio.

Partecipa alla seduta in videoconferenza il Segretario comunale reggente Avv. Vito Antonio Bonanno.

Il Presidente propone al Consiglio Comunale di procedere al prelievo del punto n. 11 dell'o.d.g. per dare al Geom. Brignone, il tempo necessario a raggiungere la sala consiliare al fine di illustrare il punto n.10 dell'o.d.g. ad oggetto "**Approvazione Regolamento sulla gestione delle colonie feline e dei gatti liberi**".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente del Consiglio Comunale

Con voti unanimi espressi in forma palese acconsente al prelevamento del punto N. 11 dell'o.d.g.

Il Presidente passa alla trattazione del punto dell'ordine del giorno.

*Il responsabile del Settore IV Silvia Francesca, sottopone al consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 D.lgs. 267/2000 - Lettera A) - a fronte di Atti di Pignoramento promossi dall'Avvocato Maria Tiziana Lombardo - Pipitone Matteo Salvatore e Maggiore Maria Grazia**";*

Premesso che:

Che con sentenza n.829/2018 del Giudice di Pace di Agrigento depositata in segreteria in data 02/10/2018, munita di formula esecutiva il 04.06.2019, è stata accolta la domanda detrattore Pipitone Matteo Salvatore con lo strumento dell'opposizione all'ingiunzione di pagamento, annullando le fatture del servizio idrico emesse da questa municipalità e condannando il Comune di Lampedusa e Linosa al pagamento delle spese processuali in favore dell'opponente per l'importo di € 1.668,36 e al pagamento delle spese processuali in favore dello stesso, oltre gli interessi maturati e maturandi, e all'imposta di registro nella misura che sarà determinata dall'Agenzia delle entrate competente;

che tale sentenza è stata notificata in forma esecutiva in data 06.06.2019 come riportato nell'atto di precetto;

che non avendo il Comune pagato entro il termine di 120 giorni di cui all'art. 14 del D.L. 669/1996 e s.m.i, a cura dell'avv. Lombardo in data 17.12.2019 è stato notificato atto di precetto per l'importo di € 2.006,92 e successivamente con atto di pignoramento presso terzi, ai sensi dell'art. 159 del TUEL, intimando al tesoriere comunale Unicredit Spa di non disporre, senza l'ordine del Giudice, dei beni pignorati fino alla concorrenza di € 2.006,92, oltre interessi moratori e legali al saldo effettivo e tutte le spese occorrente, il tutto aumentato dalla metà art. 546 del c.p.c.;

che il provvisorio di tesoreria n. 1663 del 13.12.2021 è stato regolarizzato dall'Ente;

Che con sentenza n. 854/2019 del Giudice di Pace di Agrigento depositata in segreteria in data 27.09.2019, munita di formula esecutiva il 09.07.2020, è stata accolta la domanda dell'attore Maggiore Maria Grazia proposta con lo strumento dell'opposizione all'ingiunzione di pagamento, annullando le fatture del servizio idrico emesse da questa municipalità e condannando il Comune di Lampedusa e Linosa al pagamento delle spese processuali in favore dell'opponente per l'importo di € 683,81 oltre gli interessi maturati e maturandi, e all'imposta di registro nella misura che sarà determinata dall'Agenzia delle entrate competente;

Che tale sentenza è stata notificata in forma esecutiva in data 23.07.2020 come riportato nell'atto di precetto;

Che, non avendo il Comune pagato entro il termine di 120 giorni, giusto art. 14 del D.L. 669/1996 e s.m.i, è stato notificato atto di precetto a cura dell'avv. Lombardo in data 01.02.2021 è stato notificato atto di precetto per l'importo di € 683,81 e successivamente con atto di pignoramento presso terzi, ai sensi dell'art. 159 del TUEL, intimando al tesoriere comunale Unicredit S.p.a. di non disporre, senza ordine del Giudice, dei beni pignorati fino alla concorrenza di € 683,81, oltre interessi moratori e legali al saldo effettivo e tutte le spese occorrenti, il tutto aumentato dalla metà art. 546 del c.p.c.;

che il provvisorio di tesoreria n. 940 del 23.06.2021 è stato regolarizzato dall'Ente;

Rilevato che l'ufficio finanziario, ha comunicato che il Tesoriere comunale, Unicredit spa con sede in via L. Pirandello in Lampedusa, a seguito dell'emissione da parte del giudice di esecuzione delle ordinanze di assegnazione, ha provveduto al pagamento delle somme pignorate pur in assenza dell'emissione del mandato di pagamento, con i seguenti provvisori d'ufficio indicati nell'ordine:

1. n. 1163 del 13.12.2021 di € 1.025,72

2. n. 940 del 23.06.2021 di € 3.010,38

Visto il par. **6.3** del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, approvato con il D.lgs. **118/2011** e successivamente modificato con il d.lgs. **126/2014**, il quale dispone: *"Nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti. A tal fine, nel corso dell'esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l'ente provvede tempestivamente alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione del pagamento effettuato dal tesoriere, in particolare in occasione delle verifiche relative al controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio e della variazione generale di assestamento"*;

Considerato che in base al richiamato principio contabile *Nel caso in cui non sia stato seguito tale principio, e alla fine di ciascun esercizio, risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'anno per azioni esecutive, non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono previsti i relativi stanziamenti e impegni, è necessario, nell'ambito delle operazioni di elaborazione del rendiconto, registrare l'impegno ed emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento. In tal modo, nel conto del bilancio, si rende evidente che la spesa è stata effettuata senza la necessaria autorizzazione. Contestualmente all'approvazione del rendiconto, si chiede al Consiglio il riconoscimento del relativo debito fuori bilancio segnalando l'effetto che esso produce sul risultato di amministrazione dell'esercizio e le motivazioni che non hanno consentito la necessaria variazione di bilancio"*

Atteso che nel caso di specie l'ufficio ragioneria, in presenza dello stanziamento, ha provveduto a regolarizzare i sospesi emettendo mandati di pagamento in data 31.12.2021 in conto competenza dell'esercizio 2021;

Ritenuto, pertanto, che non si è generata la speciale fattispecie di debito fuori bilancio di cui al punto 6.3 del principio contabile, ma esclusivamente la violazione della regola di sana gestione, ribadita dalla Sezione Autonomie con parere n.27/2019, che vieta di effettuare i pagamenti dei debiti fuori bilancio da sentenza prima del formale riconoscimento da parte del Consiglio Comunale.

Ritenuto di dover comunque sottoporre, se pur tardivamente, il riconoscimento dei debiti al Consiglio Comunale.

Visto il parere dei Revisori dei Conti;

Visto l'art. 194 comma 1 lettera) del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Vista la documentazione in atti;

Tutto ciò premesso;

PROPONE

Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 lettera a) D.lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, ammontante a complessivi €. 4.036,10 derivante dalle seguenti sentenze esecutive emesse a favore dei seguenti soggetti:

Sentenza n. 829/2018 - Pipitone Matteo Salvatore €. 3.010,38 Avv. Maria Tiziana Lombardo

Sentenza n. 854/2019 - Maggiore Maria Grazia €. 1.025,72 Avv. Maria Tiziana Lombardo

Di prendere atto che, in assenza di tempestivo riconoscimento e di pagamento nel termine di cui all'art. 14 del D.L. 669/1996 e s.m.i., ai pagamenti ha provveduto il tesoriere comunale in assenza di impegno contabile e di mandato di pagamento, con i seguenti provvisori di uscita:

1. n. 1663 del 13.12.2021 di €. 3.010,38

2. n. 940 del 23.06.2021 di €. 1.025,72

Che l'importo complessivo di €. 4.036,10 trova copertura finanziaria al capitolo 17006 impegno n. 620 sub 3 per l'importo di €. 2.073,30, cap. 17001 impegno n. 620 sub 1 per l'importo di €. 616,93 e capitolo 17001 impegno n. 621 sub 2 per l'importo di € 1345,87;

Di dare atto che, a chiusura d'esercizio 2021, in assenza di riconoscimento del debito fuori bilancio, l'ufficio di ragioneria ha emesso mandati di pagamento per regolarizzare i sospesi di cui sopra;

Di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91, la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

Di procedere alla pubblicazione dell'atto sul sito web dell'Ente ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 33/0013.

6. Di trasmettere copia della presente alla Procura della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002.

Stante l'assenza del responsabile del settore tributi, illustra la proposta il Segretario comunale Dott. Vito Antonio Bonanno, il quale segnala che si tratta del riconoscimento di due debiti fuori bilancio di cui alla lett. a) dell'art. 194 del TUEL, già pagati dal tesoriere comunale in esecuzione di ordinanze di assegnazione del giudice dell'esecuzione e già regolarizzati dall'ufficio di ragioneria nel 2021. Il Comune non ha provveduto a pagare le spese di lite a seguito di soccombenza in due giudizi innanzi al Giudice di Pace nemmeno a seguito della notifica degli atti di precetto e, pertanto, i creditori hanno portato avanti l'azione esecutiva e il pignoramento. Segnala che c'è un aggravio di spesa di oltre 2.000 euro a causa del ritardo nel pagamento.

Il Presidente, atteso che non ci sono osservazioni da parte dei consiglieri, sottopone a votazione per alzata di mano la proposta.

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti: 09

Voti favorevoli n.9

Il Presidente dichiara approvata all'unanimità la superiore proposta.

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:	Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 D.Lgs 267/2000 – Lettera A) – a fronte di Atti di Pignoramento promossi dall'Avvocato Maria Tiziana Lombardo - Pipitone Matteo Salvatore e Maggiore Maria Grazia.
----------	--

Premesso che:

-Che con sentenza n.829/2018 del Giudice di Pace di Agrigento depositata in segreteria in data 02.10.2018, munita di formula esecutiva il 04.06.2019, è stata accolta la domanda dell'attore Pipitone Matteo Salvatore con lo strumento dell'opposizione all'ingiunzione di pagamento, annullando le fatture del servizio idrico emesse da questa municipalità e condannando il Comune di Lampedusa e Linosa al pagamento delle spese processuali in favore dell'opponente per l'importo di € 1.668,36 e al pagamento delle spese processuali in favore dello stesso, oltre gli interessi maturati e maturandi, e all'imposta di registro nella misura che sarà determinata dall'Agenzia delle entrate competente;

che tale sentenza è stata notificata in forma esecutiva in data 06.06.2019 come riportato nell'atto di precetto;

che non avendo il Comune pagato entro il termine di 120 giorni di cui all'art. 14 del d.l. 669/1996 e smi, a cura dell'avv. Lombardo in data 17.12.2019 è stato notificato atto di precetto per l'importo di € 2.006,92 e successivamente con atto di pignoramento presso terzi, ai sensi dell'art. 159 del Tuel, intimando al tesoriere comunale Unicredit Spa di non disporre, senza l'ordine del Giudice, dei beni pignorati fino alla concorrenza di € 2.006,92, oltre interessi moratori e legali al saldo effettivo e tutte le spese occorrente, il tutto aumentato dalla metà art. 546 del c.p.c.;

che il provvisorio di tesoreria n. 1663 del 13.12.2021 è stato regolarizzato dall'Ente;

-Che con sentenza n. 854/2019 del Giudice di Pace di Agrigento depositata in segreteria in data 27.09.2019, munita di formula esecutiva il 09.07.2020, è stata accolta la domanda dell'attore Maggiore Maria Grazia proposta con lo strumento dell'opposizione all'ingiunzione di pagamento, annullando le fatture del servizio idrico emesse da questa municipalità e condannando il Comune di Lampedusa e Linosa al pagamento delle spese processuali in favore dell'opponente per l'importo di € 683,81 oltre gli interessi maturati e maturandi, e all'imposta di registro nella misura che sarà determinata dall'Agenzia delle entrate competente;

che tale sentenza è stata notificata in forma esecutiva in data 23.07.2020 come riportato nell'atto di precetto;

che, non avendo il Comune pagato entro il termine di 120 giorni, giusto art. 14 del d.l. 669/1996 e smi, è stato notificato atto di precetto a cura dell'avv. Lombardo in data 01.02.2021 è stato notificato atto di precetto per l'importo di € 683,81 e successivamente con atto di pignoramento

presso terzi, ai sensi dell'art. 159 del Tuel, intimando al tesoriere comunale Unicredit Spa di non disporre, senza l'ordine del Giudice, dei beni pignorati fino alla concorrenza di € 683,81, oltre interessi moratori e legali al saldo effettivo e tutte le spese occorrente, il tutto aumentato dalla metà art. 546 del c.p.c.;

che il provvisorio di tesoreria n. 940 del 23.06.2021 è stato regolarizzato dall'Ente;

Rilevato che l'ufficio finanziario, ha comunicato che il Tesoriere comunale, Unicredit spa con sede in via L. Pirandello in Lampedusa, a seguito dell'emissione da parte del giudice di esecuzione delle ordinanze di assegnazione, ha provveduto al pagamento delle somme pignorate pur in assenza dell'emissione del mandato di pagamento, con i seguenti provvisori d'ufficio indicati nell'ordine:

1. n. 1163 del 13.12.2021 di € 1.025,72
2. n. 940 del 23.06.2021 di € 3.010,38

Visto il par. 6.3 del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, approvato con il d.lgs 118/2011 e successivamente modificato con il d.lgs. 126/2014, il quale dispone: *"Nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti. A tal fine, nel corso dell'esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l'ente provvede tempestivamente alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione del pagamento effettuato dal tesoriere, in particolare in occasione delle verifiche relative al controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio e della variazione generale di assestamento"*;

Considerato che in base al richiamato principio contabile :*" Nel caso in cui non sia stato seguito tale principio, e alla fine di ciascun esercizio, risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'anno per azioni esecutive, non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono previsti i relativi stanziamenti e impegni, è necessario, nell'ambito delle operazioni di elaborazione del rendiconto, registrare l'impegno ed emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento. In tal modo, nel conto del bilancio, si rende evidente che la spesa è stata effettuata senza la necessaria autorizzazione. Contestualmente all'approvazione del rendiconto, si chiede al Consiglio il riconoscimento del relativo debito fuori bilancio segnalando l'effetto che esso produce sul risultato di amministrazione dell'esercizio e le motivazioni che non hanno consentito la necessaria variazione di bilancio"*

Atteso che nel caso di specie l'ufficio ragioneria, in presenza dello stanziamento, ha provveduto a regolarizzare i sospesi emettendo mandati di pagamento in data 31.12.2021 in conto competenza dell'esercizio 2021;

Ritenuto, pertanto, che non si è generata la speciale fattispecie di debito fuori bilancio di cui al punto 6.3 del principio contabile, ma esclusivamente la violazione della regola di sana gestione, ribadita dalla Sezione Autonomie con parere n.27/2019, che vieta di effettuare i pagamenti dei debiti fuori bilancio da sentenza prima del formale riconoscimento da parte del Consiglio Comunale.

Ritenuto di dover comunque sottoporre, se pur tardivamente, il riconoscimento dei debiti al Consiglio Comunale.

-Visto il parere dei Revisori dei Conti;

-Visto l'art. 194 comma 1 lettera) del D.Lgs. n. 267/2000;

-Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

-Vista la documentazione in atti;

Tutto ciò premesso;

PROPONE

AL CONSIGLIO COMUNALE

1. DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194 lettera a) D.Lgs 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, ammontante a complessivi 4.036,10 derivante dalle seguenti sentenze esecutive emesse a favore dei seguenti soggetti:

Sentenza n. 829/2018 – Pipitone Matteo Salvatore € 3.010,38 Avv.Maria Tiziana Lombardo

Sentenza n. 854/2019 – Maggiore Maria Grazia € 1.025,72 Avv.Maria Tiziana Lombardo

2. Di prendere atto che, in assenza di tempestivo riconoscimento e di pagamento nel termine di cui all'art. 14 del d.l. 669/1996 e smi, ai pagamenti ha provveduto il tesoriere comunale in assenza di impegno contabile e di mandato di pagamento, con i seguenti provvisori di uscita:

1. n. 1663 del 13.12.2021 di € 3.010,38

2. n. 940 del 23.06.2021 di € 1.025,72

Che l'importo complessivo di € 4.036,10 trova copertura finanziaria al capitolo 17006 impegno n. 620 sub 3 per l'importo di € 2.073,30, cap. 17001 impegno n. 620 sub 1 per l'importo di € 616,93 e capitolo 17001 impegno n. 621 sub 2 per l'importo di € 1345,87;

3. Di dare atto che, a chiusura d'esercizio 2021, in assenza di riconoscimento del debito fuori bilancio, l'ufficio di ragioneria ha emesso mandati di pagamento per regolarizzare i sospesi di cui sopra;

4. Di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91, la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

5. Di procedere alla pubblicazione dell'atto sul sito web dell'Ente ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 33/0013.

6. Di trasmettere copia della presente alla Procura della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002;

Copia della presente viene trasmessa al Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 184 comma 3 del D.Lgs n.ro 267 del 2000 per i successivi adempimenti.

Il Responsabile del IV Settore

(Silvia Francesca)

Oggetto:	Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 D.Lgs 267/2000 – Lettera A) – a fronte di Atti di Pignoramento promossi dall'Avvocato Maria Tiziana Lombardo - Pipitone Matteo Salvatore e Maggiore Maria Grazia
----------	---

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità Tecnica si esprime Parere Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
(Silvia Francesca)

In ordine alla regolarità Contabile si esprime Parere Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
(Dott.ssa Giada Balsamo)

Prot. 16751 del 11.10.2022

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Segretario Generale
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Responsabile del Settore Finanziario

S E D E

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 D. Lgs. 267/2000 - Lettera A) - a fronte di Atti di Pignoramento promossi dall'Avvocato Maria Tiziana Lombardo - Pipitone Matteo Salvatore e Maggiore Maria Grazia.

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

- vista la proposta di deliberazione in oggetto, trasmessa a mezzo pec in data 02/09/2022 prot. 14637 allo scrivente Organo di revisione, e integrata, a seguito di segnalazione del Collegio, a mezzo pec in data 04/10/2022 prot. 16365;
- visto l'art.57 della Legge 142/90 per come recepita dalla Legge Regionale 48/91;
- visto l'articolo 194 del TUEL prevede che gli Enti Locali riconoscono, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- il debito fuori bilancio in oggetto, di cui all'articolo 194, primo comma, lettera a), del TUEL, rappresenta un'obbligazione verso terzi maturata senza che sia stato adottato il preventivo e dovuto adempimento giuridico-contabile quale è l'assunzione del relativo impegno ai sensi dell'articolo 191, commi 1-3, TUEL;

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- il debito fuori bilancio si concretizza quando si verificano dei meri “scostamenti” dai principi contabili previsti dalle normative vigenti in materia di enti locali, ossia quando le fasi della spesa non sono formalmente rispondenti alle norme che le presidiano e, pur tuttavia, la spesa stessa è comunque recuperabile al bilancio dell’ente locale;
- esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione oggetto del presente verbale;
- ritenuto che il procedimento *de qua*, che porterebbe l’Amministrazione Comunale a impegnare ulteriori risorse finanziarie in bilancio, potrebbe determinare responsabilità dirette nei confronti di chi ha posto in essere tale procedimento;
- **considerato che:**
 - con sentenza n. 829/2018 il Giudice di Pace di Agrigento:
 1. *“accoglie in parte la domanda proposta e per l’effetto dichiara non dovuta la somma di Euro 1.688,36 di cui alle fatture: n. 1742 del 17.11.2008, n. 1810 del 18.11.2009, n. 1803 del 18.11.2010, n. 1883 del 28.12.2011, n. 1869 del 12.12.2012, n. 1868 del 12.12.2012”;*
 2. *“accoglie la domanda riconvenzionale ex art. 2041 c.c. del Comune di Lampedusa e Linosa e condanna Pipitone Matteo Salvatore al pagamento in favore del convenuto Comune della somma di Euro 350,00 oltre interessi legali dalla decisione al soddisfo”;*
 3. *“**dichiara compensate tra le parti le spese di lite**”;*
 - con sentenza n. 854/2019 il Giudice di Pace di Agrigento *“definitivamente pronunciando, annulla le fatture n. 1434, n. 1431 e n. 1457/L, condanna il Comune di Lampedusa e Linosa, in persona del Sindaco pro-tempore, a restituire la somma di Euro 466,40 all’attrice Maggiore Maria Grazia, più al pagamento delle spese del procedimento liquidate in Euro 300,00, spese generali, CPA ed IVA, che distrae a favore dell’avv. Maria Tiziana Lombardo difensore con procura dell’attrice.”*
- visto il regolamento di contabilità;
- visto il parere di regolarità tecnica favorevole del settore proponente;
- visto il parere di regolarità contabile favorevole;
- Preso atto che la Corte dei Conti–Sezione Controllo per la Regione Siciliana con i pareri 55/2014 e 189/2014 (deliberazione n. 55/2014/Par.) si è espressa in merito alla procedura da adottare relativamente al pagamento di somme dovute in esecuzione di sentenze di condanna, suggerendo di dare esecuzione a dette sentenze di condanna solo dopo l’intervenuto riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 194 TUEL;
- Preso atto che la copertura finanziaria attestata dal Responsabile del servizio Finanziario è imputata ai capitoli 17006 e 17001 del bilancio 2021-2023 annualità 2022;
- Preso atto che il rendiconto dell’esercizio finanziario 2021 non è ancora stato approvato dall’Ente;

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- Rilevato che gli atti di pignoramento in oggetto scaturiscono da sentenze divenute esecutive e che gli stessi sono stati effettuati nell'anno 2021;
- Rilevato altresì che la proposta di regolarizzazione contabile è stata effettuata con notevole ritardo rispetto alla data del pignoramento;

ESPRIME

- in merito al riconoscimento del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza n. 829/2018, parere favorevole limitatamente a quanto riconosciuto e quantificato in sentenza, invitando l'Ente a quantificare le somme dovute dal sig. Pipitone Matteo Salvatore per interessi legali dalla decisione al soddisfo;
- in merito al riconoscimento del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza n. 854/2019, parere favorevole, invitando l'Ente, qualora non lo avesse già fatto, a restituire, senza ulteriore indugio, la somma di Euro 466,40 all'attrice Maggiore Maria Grazia, così come stabilito dalla predetta sentenza.

Raccomanda e invita

- ❖ di evitare, in futuro, il riproporsi di situazioni simili attenendosi scrupolosamente alle disposizioni di legge vigenti circa la gestione della spesa pubblica;
- ❖ al Responsabile del Settore Finanziario dell'Ente, di far rispettare le norme relative alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e degli obiettivi di bilancio, nonché i principi contabili;
- ❖ di attenersi alle norme di legge, allo Statuto dell'Ente, al Regolamento di Contabilità, ai principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e ai postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ❖ il Segretario Comunale a redigere apposita relazione, dettagliando le motivazioni che hanno comportato un maggior aggravio di spesa per l'Ente, individuando – quando possibile – eventuale responsabilità in capo al responsabile del procedimento;
- ❖ il Nucleo di valutazione a tenere conto in fase di valutazione del personale.

Il Collegio invita, infine l'Ente, a trasmettere tutti gli atti del fascicolo, unitamente alla delibera Consiliare di riconoscimento del debito, alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, al fine dell'accertamento di eventuali responsabilità.

Data: 10/10/2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Giuseppe Cognata

Dott. Pina Raia

Dott. Aldo Siragusa

Oggetto: Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 D.lgs. 267/2000 - Lettera A) - a fronte di Atti di Pignoramento promossi dall'Avvocato Maria Tiziana Lombardo - Pipitone Matteo Salvatore e Maggiore Maria Grazia.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**Il Presidente
Mercurio Giacomo Emanuele**

**Il Consigliere Anziano
Guaragno Debora Rosina**

**Il Segretario Generale
Dott. Vito Antonio Bonanno**
(in videoconferenza)

“CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE”
(art. 11, comma 1 L.R. 44/91 s.m.i.)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno del, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal; al

Lampedusa li,

**L'addetto
Barbera Pasquale**

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il / /; ai sensi dell'art. 12.

Comma 1 (Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione)

Comma 2 (Dichiarata Immediatamente Esecutiva) della L.R. n. 44 del 03/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Lampedusa li,

Il Segretario Generale